



COMUNE DI CALCIANO
(Provincia di Matera)

DELIBERAZIONE DEL

N. 11

CONSIGLIO COMUNALE

Del 12/05/2016

OGGETTO: TARIFFE per l'applicazione della (IUC) – Componente TARI (Tassa Rifiuti) - Anno 2016 - Approvazione

Proposta: Area Economico-Finanziaria

L'anno DUEMILASEDIC, il giorno DODICI, del mese di MAGGIO, alle ore 18:00, in Calciانو e presso la Casa Comunale sita in Via Sandro Pertini, 11, convocato per determinazione del Sindaco, con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in **PRIMA** convocazione, sessione **ORDINARIA** - seduta **PUBBLICA**.

Al momento della votazione sul punto in oggetto risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N.O.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	DE FILIPPO Giuseppe Arturo	SINDACO	X	
2.	INNELLA Giovanni	CONSIGLIERE	X	
3.	LAUCIELLO Federico	“	X	
4.	IETTO Achille	“	X	
5.	ALTOMONTE Antonietta	“	X	
6.	BENEVENTO Francesco	“	X	
7.	ABBATANGELO Giovanni	“	X	
8.	DE GIACOMO Rosario	“		X
9.	APPELLA Vincenzo	“		X
10.	CAPRARA Nicola	“		X
11.	VEZZUSO Cristiano	“		X

Assume la presidenza il Dott. DE FILIPPO Giuseppe Arturo nella sua qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Cinzia INNELLI

Il Presidente dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso **parere favorevole**:

- il Responsabile del Servizio interessato (Area Economico-Finanziaria), in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000);
- il Responsabile del Servizio interessato (Area Economico-Finanziaria), in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000).

Il Sindaco chiarisce che relativamente alle tariffe della TARI si è verificata una diminuzione corrispondente a quanto ha interessato il Piano Finanziario. "Abbiamo deciso di lasciare inalterata la tariffa per i residenti. C'è un risparmio del 30% per i non residenti".

Il Sindaco ammonisce che occorre badare ad una corretta eliminazione dei rifiuti pericolosi; d'altronde i costi di rimozione degli stessi gravano sull'intera comunità.

DATO ATTO che, sulla presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile dell'Ufficio interessato (Area Economico-Finanziaria), in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, nonché degli articoli 147, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;
- il Responsabile del Servizio finanziario (Area Economico-Finanziaria) in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) ha sostituito la precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

VISTA la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015);

VISTA la Legge n. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016);

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

PRESO ATTO che la base imponibile viene determinata considerando la superficie calpestabile, escludendo quella relativa alle fattispecie espressamente escluse dalla normativa di riferimento;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del

Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, impone il divieto di aumentare le aliquote e le tariffe per l'anno 2016, escludendo tuttavia da tale blocco le tariffe TARI;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”* di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*.

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizi rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di €. 87.000,00 così ripartiti:

COSTI FISSI € 37.000,00

COSTI VARIABILI € 50.000,00

TENUTO CONTO che nella determinazione delle tariffe è stata applicata la riduzione percentuale del 30% sulla parte variabile della tariffa per le abitazioni dei non residenti che utilizzano l'abitazione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle finanze, concernente il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2016 pubblicato nella G.U. n. 55 del 7 marzo 2016;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2016, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2016;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con il seguente risultato della votazione:

PRESENTI	07
ASTENUTI	00
VOTANTI	07
CONTRARI	00
FAVOREVOLI	07

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** tutto quanto esposto in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.-TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche da applicare nell'anno 2016, come riportato negli allegati al presente atto;
3. **DI DARE ATTO** che nella determinazione delle tariffe è stata applicata la riduzione percentuale del 30% sulla parte variabile della tariffa per le abitazioni dei non residenti che utilizzano l'abitazione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
4. **DI STABILIRE** che il tributo sarà versato al Comune in **TRE** rate aventi le seguenti scadenze:
 - ✓ Prima rata *luglio 2016*
 - ✓ Seconda rata *agosto 2016*
 - ✓ Terza rata *settembre 2016*
5. **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Con separata ed espressa votazione dal seguente risultato:

PRESENTI	07
ASTENUTI	00
VOTANTI	07
CONTRARI	00
FAVOREVOLI	07

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Comune di Calciano

0

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	105	9.536,00	23,2%	90,8	0,75	76,955595	60,35	76,96	76,96	137,31	
Famiglie di 2 componenti	84	10.388,00	18,6%	123,7	0,88	1,00	0,664505	123,13	61,56	219,55	
Famiglie di 3 componenti	49	5.813,00	10,8%	118,6	1,00	1,80	0,779685	138,52	46,17	243,63	
Famiglie di 4 componenti	50	5.840,00	11,1%	116,8	1,08	2,20	0,886006	169,30	42,33	281,07	
Famiglie di 5 componenti	8	1.233,00	1,8%	154,1	1,11	2,90	0,956887	223,17	44,63	374,75	
Famiglie di 6 o più componenti	1	137,00	0,2%	137,0	1,10	3,40	0,974607	261,65	43,61	395,17	
Non residenti	155	10.593,00	34,3%	68,3	0,88	1,12	0,779685	86,19	43,10	139,48	
Tenuta a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	
Totale	452	43.540,00	100%	96,3		Media	0,874193	Media		52,54	

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Euro/m ²					
			Coef	Sud				
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-	-	max	4.55		0.461540	Quv*Kd	0.631190
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	max	0.74		0.656807		0.899164
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0.75		0.665683		0.913260
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	max	0.52		0.461540		0.631190
5 Alberghi con ristorante	-	-	max	1.55		1.375745		1.884321
6 Alberghi senza ristorante	-	-	max	0.99		0.878702		1.203087
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1.20		1.065093		1.458083
8 Uffici, agenzie, studi professionali	5	283,00	max	1.05		0.931956		1.277221
9 Banche ed istituti di credito	-	-	max	0.63		0.559174		0.764618
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	423,00	max	1.16		1.029590		1.410276
11 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	2	39,00	max	1.52		1.349118		1.846508
12 Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	343,00	max	1.06		0.940832		1.289080
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	max	1.45		1.286987		1.762379
14 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0.86		0.763317		1.044077
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	-	-	max	0.95		0.843199		1.154161
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	-	-	min	5.54		4.917179		1.817361
17 Bar, caffè, pasticceria	3	260,00	ad-hoc	2.20		1.952671		2.884811
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	293,00	ad-hoc	2.00		1.775155		2.520867
19 Plurilicenze alimentari s/o miste	-	-	max	3.02		2.680484		3.670417
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	53,00	ad-hoc	2.50		2.218944		3.337512
21 Discoteche, night club	-	-	max	1.75		1.553261		2.128578
22 -	-	-	max	0.00		0.000000		0.000000
23 -	-	-	max	0.00		0.000000		0.000000
24 -	-	-	max	0.00		0.000000		0.000000
25 -	-	-	max	0.00		0.000000		0.000000
26 -	-	-	max	0.00		0.000000		0.000000
27 -	-	-	max	0.00		0.000000		0.000000
28 -	-	-	max	0.00		0.000000		0.000000
29 -	-	-	max	0.00		0.000000		0.000000
30 -	-	-	max	0.00		0.000000		0.000000
31 Attività che utilizzano l'isola ecologica	-	-	ad-hoc	0.00		0.000000		0.000000
Totale	20	1,694,00						

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Giuseppe Arturo DE FILIPPO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cinzia INNELLI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, consultabile sul sito: www.comune.calciano.mt.it, il giorno 17 MAG. 2016, per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 17 MAG. 2016

Il Messo Comunale
F.to Carmela PALERMO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- (X) dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000).
- () decorrenza dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 12 MAG. 2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Cinzia INNELLI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 12 MAG. 2016



Segretario Comunale
Dott.ssa Cinzia INNELLI

Cinzia Innelly